

I percorsi diacronici e sincronici si orientano sulle comunicazioni sonore espresse dalla natura, dalla cultura e dal loro dinamico incontro. Le espressioni di vocalità e di oralità relative alla vita, alla morte ed all'amore sono valorizzate nei miti orientali ed occidentali del mondo antico e rivivono in un presente attento motivato a riscoprire nell'ascolto i valori indistruttibili (anche se, forse, obnubilati) della più viva umanità.

Se l'uomo del passato poteva dialogare con il proprio dio o con il proprio *daimon*, quello contemporaneo trova la sua salvezza nel bello acustico e nella sua ricerca.

GIULIANA STECCHINA coltiva da anni vivo interesse per l'antropologia e la comunicazione musicale. Professore a contratto di "Metodologia dell'educazione musicale" presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Trieste, ha al suo attivo centinaia di concerti ed è titolare della cattedra d'Arpa presso il Conservatorio "G. Tartini" di Trieste. Laureata in Filosofia con Master in Analisi e gestione della comunicazione, è autore di *Rossini e dintorni* (Lint, Trieste, 1992), di *Parole e non. Elementi di linguaggi comparati* (La Mongolfiera, Trieste, 1993), nonché di vari racconti e *pièces* teatrali.



Euro 28,00

Voci e parole fra realtà e mito

Antropologia della comunicazione sonora

Giuliana Stecchina

Voci e parole fra realtà e mito Giuliana Stecchina



Collana in/Tigor
Facoltà di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Trieste

7